

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome della docente: Cristina Bartoli

Disciplina insegnata: Anatomia

Libri di testo in uso:

L'igiene, l'anatomia, e la fisiologia G. Neri. Ediz. San Marco

La dermatologia G. Neri. Ediz. San Marco

Classe e Sezione: 40

Indirizzo di studio operatrici del benessere-estetiste

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- 1) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
- 2) Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento
- 3) Predisporre e gestire l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio
- 4) Programmare ed effettuare trattamenti estetici personalizzati sulla base delle esigenze del cliente, scegliendo i prodotti cosmetici e verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente.
- 5) Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Titolo U.F Elementi di fisiologia, patologia e igiene ANA 4.1

Contenuti:

L'igiene della persona, degli ambienti e della strumentazione. Detersione, disinfezione, sterilizzazione e sanitizzazione Le malattie infettive a contagio ematico Rischio sanitario, fisico, chimico e tossicologico

Conoscenze:

Conosce le caratteristiche dei microrganismi Elementi di epidemiologia: trasmissione delle malattie infettive e profilassi.

Immunità e meccanismi di difesa. Difese naturali e artificiali contro i microrganismi. Disinfezione, sterilizzazione.

Malattie infettive legate all'attività professionale

Abilità:

Adotta comportamenti idonei e misure preventive in merito al contagio. Applica i fattori e i mezzi di difesa dell'ospite e degli ambienti (disinfezione e sterilizzazione) Rispetta le norme igieniche di base per l'esercizio della professione

Obiettivi minimi: conoscere le principali tecniche di detersione, disinfezione e sanificazione ,e sapere le differenze. Saperre a quale rischio è esposto un operatore

Titolo U.F. Elementi di dermatologia ANA 4.2+TEC4.1

Contenuti:

Anatomia, fisiologia e biochimica della pelle Discromie cutanee. Patologie degli annessi cutanei. Patologie della cute di origine infettiva e allergica, irritativa

Conoscenze:

Conoscere le caratteristiche anatomo fisiologiche della pelle e degli annessi. Dermatiti allergiche, irritative, atopiche, disidrosi e orticaria, eczemi, nevi. Patologie a carico delle ghiandole sebacee, sudoripare, dei peli. Anomalie delle unghie.

Acne

Abilità:

Si orienta nel riconoscimento di semplici lesioni benigne della pelle

Obiettivi minimi:

conoscere la pelle e gli annessi cutanei, sapere quali sono le principali patologie della cute.

Titolo U.F. Elementi di fisiologia e patologia ANA 4.3

Contenuti:

Elementi generali di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente, endocrino, circolatorio, respiratorio, nervoso ed escretore. Fisiologia della corretta alimentazione Patologie cutanee a carico dell'apparato circolatorio. Cellulite

Primo soccorso

Conoscenze:

Conoscere struttura e funzioni degli apparati. Conoscere i principi della sana alimentazione

Conoscere le caratteristiche anatomiche e fisiologiche fondamentali degli apparati trattati Gli ormoni e la salute della pelle. Conoscere le relazioni tra stress e salute cutanea. I meccanismi di escrezione delle sostanze intossicanti

Abilità:

Individua i rapporti tra cattiva alimentazione e malattia. Individua la relazione tra alimentazione e salute della pelle

Sa consigliare per una alimentazione corretta Individua le relazioni tra ormoni e la salute della pelle
Individua le relazioni tra stress e la salute della pelle Individua le strategie per migliorare le funzioni di escrezione delle sostanze intossicanti

Obiettivi minimi:

Conoscere le funzioni dei vari apparati. Saper cosa si intende per corretta alimentazione.

Riconoscere la cellulite e le cause che la determinano

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Si rimanda alla programmazione del consiglio di classe

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Le verifiche di tipo formativo comprenderanno: test questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, costruzione attraverso il lavoro di gruppo di mappe e schemi concettuali

Le verifiche sommative comprenderanno: prove semistrutturate o aperte, esposizione con ppt, esposizione orale.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

I criteri di valutazione faranno riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite.

I suddetti criteri saranno esplicitati in griglie di valutazione che saranno mostrate e illustrate alle alunne in modo che diventino consapevoli dei propri processi di apprendimento.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le lezioni saranno organizzate in base alla seguente metodologia: presentazione dell'unità formativa; utilizzo di Power Point o Prezi per evidenziare i concetti cardine; lezione frontale e dialogata; predisposizione di schede e mappe per facilitare l'apprendimento. Potranno essere utilizzati il *cooperative learning*, il *peer tutoring*, la *peer review* e la *flipped classroom*.

Pisa li 30/11/2025

La docente
Bartoli Cristina